



Spedizione in abb. postale (Gruppo IV)

N. 3

Maggio - Dicembre 1946

LA MADONNA DEL BOSCHETTO

BOLLETTINO BIMESTRALE DEL SANTUARIO
CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

Conto Corrente postale N. 4172

Immacolata Concezione

Il giorno 8 dicembre 1854 il Sommo Pontefice Pio IX proclamò il dogma dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima.

Quel giorno sarà fino alla fine dei secoli ricordato come uno dei più gloriosi che figurò nella storia.

La proclamazione fu fatta in S. Pietro. La Chiesa era stipata di fedeli, sì che la circolazione era divenuta impossibile. Si calcolarono a circa cinquanta mila i presenti, tra i quali vi erano pellegrini accorsi da tutte le parti del mondo.

Oltrechè il popolo fedele, vi era largamente rappresentata anche la ecclesiastica gerarchia. Vi assistevano cinquantaquattro Cardinali, quarantadue Arcivescovi e novantadue Vescovi. Erano le undici del mattino, quando, durante il solenne Pontificale, Pio IX lesse il decreto della definizione.

"... alla maggior gloria della Madre di Dio, coll'autorità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, e colla nostra definiamo.

La dottrina che insegna che la Beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, fosse, per un singolare privilegio di Dio, preservata immune da ogni macchia di colpa originale, essere rivelata da Dio, e perciò ogni fedele vi deve prestare ferma fede".

L'importanza di quest'atto non può sfuggire a nessuno. Esso fu la più solenne affermazione della vitalità della Chiesa, quando l'empietà imperversante si lusingava di averla quasi distrutta: fu la più imponente ricognizione pubblica del soprannaturale, quando l'umanità appariva come in preda ad un raccapricciante delirio di materialismo e di naturalismo. L'entusiasmo generale, le feste clamorose con cui venne nel mondo accolta la definizione dell'Immacolata, dimostrarono come il sentimento della fede fosse ancora vivo ed operoso nei cuori; soprattutto dimostrarono come fosse ben saldo e compatto l'organismo della Chiesa Cattolica.

C. M.

La parola di Mons. Rettore

Vogliamo anzitutto chiedere benigna scusa a tutti gli abbonati e lettori del nostro Bollettino che per una serie di difficoltà non abbiamo potuto pubblicare regolarmente. Vogliamo sperare meglio per il nuovo anno, chè in noi è fermo il proposito di corrispondere con ogni solerzia alla simpatia ed all'interessamento che i devoti della Madonna hanno per la nostra pubblicazione.

Mentre ringraziamo di cuore i generosi che ci hanno versato l'offerta per il corrente anno confidiamo non ci mancherà col loro, l'aiuto di tutti i nostri lettori: indispensabile per la continuazione della pubblicazione del Bollettino per il prossimo 1947.

Vorremmo fare una geremiade, ed in realtà tutti conveniamo che le cose non vanno bene; l'atroce guerra ha lasciato conseguenze disastrose in ogni campo della vita. Quello però che più impressiona è l'indifferenza, l'apatia che paralizza le anime. Non commuove nemmeno più la disgrazia quando s'abbatte sulla famiglia; nulla importa che ci siano concittadini, amici che si dibattono nella miseria, nella sofferenza; un sordido egoismo non fa vedere al di là del personale « star bene » e l'entusiasmo è solo riservato per i divertimenti anche se procaci e disonesti.

E questa apatia si nota anche nel campo religioso.

Le chiese deserte, ed un nonnulla è

sufficiente per esimersi dagli obblighi più stretti che ci legano a Dio. La profanazione della festa, il mancare all'assistenza della S. Messa e alla predicazione delle verità eterne, e l'immoralità dilagante e sfacciata, sono i delitti sociali che provocano i castighi di Dio.

Noi ringraziamo ognor più la Divina Provvidenza che volle a Camogli fosse un Santuario suscitato dall'Apparizione della Vergine SS.ma, baluardo contro l'eresia, trono di grazia e di misericordia.

Come N. S. del Boschetto, in modo sì tutto potente ha protetto Camogli dalle grandi rovine della guerra, così proteggerà ancora la nostra città in questo rovinoso dopo guerra. I buoni camogliesi non degeneri dai padri, a Lei ricorreranno confidenti nel suo cuore di Madre!

La nomina dell'Amministrazione del Santuario

Con decreto del 12 Settembre c. a., su proposta del rev. Mons. Rettore, S. Ecc. Rev.ma Mons. Arcivescovo ha nominato membri del Consiglio di Amministrazione del nostro Santuario i seguenti nostri concittadini:

Capit. Antola Prospero fu Bartolomeo — capit. Bozzo Giuseppe fu Lorenzo — capit. De Gregori Agostino fu Bernardo — Avv. De Gregori Gio Batta fu Antonio — Riccobaldi Vincenzo fu Gerolamo, industriale — Avv. Schiaffino Lorenzo di Giovanni.

Il Rettore

Auguri

AI NOSTRI FEDELI LETTORI E SOSTENITORI GIUN-
GANO I FERVIDI AUGURI PER LE S. FESTE NATALIZIE



La gran
stringe ad
stesura de
Santuario
zione dei
quanti ha
mentare il
Patrona
gusti con
dersi ov
delle sue

Duran
dell'Apos
tuario ha
si la cel
cato al S
tidiana

Il 9
si accos
chetto E
le Gian
dono al
tezione

Il g
ria Vig
ma co
dai pa
scoper

Il
Morto
della I

Ug
26 pe
coniu
le ch
nostr
loro

L
pus
una
rante
turn
Alle
guit
caus
trat

C R O N A C A

La grande quantità di materiale ci costringe ad una inusitata sobrietà nella stesura della cronaca del nostro amato Santuario che forma il fulcro della devozione dei camogliesi, degli ospiti e di quanti hanno avuto occasione di sperimentare il patrocinio della nostra celeste Patrona le cui glorie oltrepassano gli angusti confini della nostra terra per espandersi ovunque si propaghino le notizie delle sue grazie e delle sue beneficenze.

Durante il mese di giugno il centro dell'Apostolato della preghiera del Santuario ha promosso come negli anni scorsi la celebrazione del pio esercizio dedicato al S. Cuore con partecipazione quotidiana di un buon gruppo di fedeli.

Il 9 giugno nella parrocchiale di Ruta si accostano per la prima volta al Banchetto Eucaristico Peragallo Rosa e Valle Gian Luigi, nella stessa mattina scendono al Santuario per la scoperta di protezione e ricevono la medaglia benedetta.

Il giorno 20 è la volta di Angela Maria Vignolo che pure a Ruta riceve la prima comunione e scende accompagnata dai parenti al Boschetto per la rituale scoperta.

Il 21 i coniugi Silvio Crovari e Tina Mortola festeggiano piamente all'altare della Madonna le loro nozze d'argento.

Uguale cerimonia viene compiuta il 26 per la stessa gioiosa ricorrenza dai coniugi Luigi Cuneo e Pasqualina Terri- le che vogliono ricordare ai piedi della nostra buona Madre il primo giubileo del loro matrimonio.

La domenica « *infra octava* » del Corpus Domini si è svolta al Santuario una memorabile giornata eucaristica durante la quale si sono susseguiti nutriti turni di adorazione a Gesù Sacramentato. Alle ore 17 vengono cantati i Vespri seguiti dalla tradizionale processione che a causa del maltempo è stata limitata ad un tratto di corso Mazzini con la benedizio-

del Santuario

ne nella cappelletta votiva. Reggeva l'ostensorio il Rev.mo Mons. Giov. Battista Scapinelli della Segreteria di Stato di S. S. Pio XII. L'Associazione « Gymnasium » di Genova venuta a Camogli per una escursione nella calanca di S. Fruttuoso di Capodimonte, sosta al Santuario ove compie i doveri del cristiano ascoltando la S. Messa ed interessandosi alla storia della Apparizione di N. S.

Il 24 giugno gli sposi novelli Brambilla Gian Franco e Tossini Prospera scendono da Ruta per implorare dalla Madonna le celesti benedizioni.

Il 30 sono gli sposi Maciocco Giuseppe e Bersani Caterina che tornando dalla parrocchia vengono al Santuario illuminato ed infiorato per la festa e presentano alla scoperta di protezione. Il rettore pronuncia acconcie parole. Lo stesso giorno due prime comunioni allietano l'altare della Madonna. Il piccolo Piero Aste di Luigi cresciuto all'ombra del Santuario. Celebra il Vice rettore che pronuncia brevi parole di circostanza. Per la bimba Emilia Paola Barbieri celebra il Rettore che a sua volta tiene il discorso d'occasione. Le due cerimonie si svolgono con grande solennità ed alla presenza dei congiunti e degli amici dei comunicandi.

2 luglio. - Festa dell'Apparizione. La festa tanto cara ai camogliesi d'anno in anno va acquistando maggior importanza e la sua fama si estende ognor più fra le terre vicine di modo che l'affluenza dei devoti che provengono da fuori si fa sempre più rimarchevole. Precede l'attesa giornata un triduo solenne con funzioni al mattino; S. Messa, discorso del rev. Mons. Rettore, Benedizione col SS.mo ed alla sera col S. Rosario, predicazione di un oratore che gode le migliori simpatie

del nostro popolo, il prof. Cecilio Cainer dei Giuseppini di S. Margherita Ligure. Alle funzioni del triduo presenza una consolante folla. Il giorno 2 luglio ricorda la più grande gloria della nostra città, quella di essere stata prediletta dalla Regina dei cieli. Abbiamo visto ancora una volta rinnovato il secolare entusiasmo per la nostra Madonna. I riti religiosi sono stati condecorati dalla assistenza e dalla partecipazione dei sacerdoti camogliesi che da tempo hanno ormai fissato tal giorno per il loro annuale convegno.

Dalle ore 5 alle 12 sono state celebrate ben 15 messe e le comunioni alle quali si accostò in buon numero l'elemento maschile furono numerosissime. La messa solenne è stata celebrata dal rev. arciprete di Camogli can. Giuseppe Macchiò con l'assistenza in presbiterio del clero camogliese indossante le insegne delle rispettive dignità. Il concittadino rev. Paolo Crovari prevosto di N. S. delle Grazie in Castelletto a Genova ha pronunciato da buon figlio di Camogli un apprezzato discorso. Seguì il canto del « Te Deum » a voce di popolo e la benedizione col Venerabile.

Le funzioni vespertine presente ancora il clero camogliese ed una inusitata folla di fedeli si sono svolte con pari solennità. Il rev. don Antonio Cichero nostro concittadino e rettore di Prati di Mezzanego officiò i vesperi ai quali seguì un incomparabile panegirico recitato dal rev. prof. Cecilio Cainer. La parte musicale durante l'intera giornata venne disimpegnata con entusiastico fervore dai sacerdoti camogliesi sedendo all'organo il giovane nostro concittadino sac. Pietro Bisso. Per quanto lo consente l'esiguità dello spazio non possiamo tralasciare un cenno sulle manifestazioni esterne che hanno coronato degnamente la bella giornata mariana.

Un solerte comitato cui furono iniziatori i bravi giovani Luigi Maggiolo ed Ernesto Rey ed attivi componenti Luigi Macchiavello, Angelo Maggiolo, Carlo Bisso, Giuseppe Antola, Giuseppe Rey, Fratelli Bertolotto, Giorgio Viacava. Sandro Fanoli ha preparato, sormontando difficoltà di

ogni genere un attraente programma composto di una ricca illuminazione del campanile e della facciata del Santuario nonché delle strade che ad esso conducono, di un fantasmagorico lancio di razzi e da un applaudito concerto della banda di S. Zita di Genova che è stata pari alla fama di cui è circondato il suo nome. La straripante folla che fino a tardissima ora si è radunata sul piazzale e nelle adiacenze ha manifestato agli organizzatori il suo plauso per la riuscita del programma ideato.

Al convegno dei sacerdoti son intervenuti:

Rev. Amoretti Juanito, arciprete di Canepa — rev. Bisso Pietro, prevosto a Begato — rev. Boccardo Giovanni, rettore Abbazia di S. Nicolò di Camogli — rev. Casarino Giuseppe, Priore di Montesignano — rev. Chino Giovanni, parroco a Sussisa — rev. Cichero Antonio, rettore a Prati di Mezzanego — rev. Costa Prospero, can. a N. S. del Rimedio Genova — rev. Mons. Crovari Giacomo, rettore del Santuario di N. S. del Boschetto — rev. Crovari Paolo, prevosto a N. S. delle Grazie in Castelletto, Genova — rev. Ferreccio Pietro, prevosto a S. Bartolomeo di Busonengo — rev. Can. Macchiò Giuseppe, arciprete di Camogli — rev. Massa teol. Giacomo cappellano carceri giudiziarie di Marassi - Genova — rev. Marini Domenico, vice rettore Santuario di N. S. del Boschetto. — rev. Marini Elia direttore spirituale Contubernio d'Albertis Genova — rev. Mortola David, cappellano Recco — rev. Mons. Olivari Stefano Direttore spirituale Seminario Arcivescovile, Genova — rev. Rossi teol. Bartolomeo arciprete Sestri Ponente — rev. Schiaffino Gerolamo, prevosto a Nozarego — rev. Schiaffino Prospero, Missionario Basilica Immacolata, Genova. Alcuni seminaristi nostri concittadini.

I seguenti sacerdoti residenti in Camogli hanno partecipato al convegno come da gentile consuetudine: rev. Ferro Giovanni Battista organista del Santuario — rev. Fulle Giacomo, direttore spirituale collegio Gianelline — Padre Priore degli Olivetani — rev. Michelini parroco a S.

Rocc
parro

A

ad
loro

Il

stia

Il p

men

scor

che

pre:

dell

acc

ri,

Scf

pre

pat

to

esp

pre

va

du

gic

co

de

ra

«

gl

ti

n.

ta

f:

p

u

F

s

l

:

:

Rocco di Camogli — rev. Sessarego Pietro parroco a Ruta.

Alcuni sacerdoti Camogliesi impediti ad intervenire per impegni relativi al loro ministero hanno inviato adesione.

Il convegno si è svolto nell'ampia sacristia del Santuario dopo la messa solenne. Il presidente can. Prospero Costa commemora i confratelli defunti durante lo scorso anno e rassegna le sue dimissioni che pur a malincuore sono accettate dai presenti i quali provvedono alla nomina delle nuove cariche. Risultano eletti per acclamazione: rev. Mons. Stefano Olivari, presidente — Segretari rev. Gerolamo Schiaffino e Domenico Marini. Il nuovo presidente è portatore della più ampia e paterna benedizione del nostro ben amato arcivescovo Mons. Siri il quale ha espresso il suo rammarico di non poter presenziare alla bella riunione. Mons. Olivari augura ancora che la tradizionale radunanza si svolga in avvenire con maggior intervento di sacerdoti camogliesi a consolazione reciproca ed a edificazione dei concittadini. Raccomanda di collaborare e di pregare perchè alla detentricice « ab immemorabili » di un primato tanto glorioso nel campo sacerdotale non difettino le vocazioni religiose. La bella adunanza che si ripete ogni anno con immutato fervore darà ne siamo certi i suoi frutti spirituali ed ha lasciato in tutti il più bel ricordo.

Durante la giornata è stata officiata una scoperta per gli sposi novelli Marini Fortunato e Morfola Anna che si sono posti sotto la protezione della nostra cara Madonna. Il giorno 4 luglio sono gli sposi Bozzo Luigi e Voccarezza Maritza che con la suggestiva funzioncina vogliono benedetta dalla Vergine Madre la loro unione.

Domenica 6 luglio giornata della riconoscenza. Al Santuario nel pomeriggio giunge la processione dalla parrocchiaie. La funzione di ringraziamento alla Madonna per aver scelto la nostra terra a trono delle sue grazie si svolge alla presenza di un folto pubblico. Il rev. arciprete pronuncia il discorso e dopo il « Te

Deum » la benedizione eucaristica e la « scoperta » termina quest'altra manifestazione di omaggio a Maria SS.ma. Il giorno 11 vengono al Santuario i nostri concittadini rev. Prospero Stiappaccasse prevosto a Monciglia e il rev. Giovanni Ogno, che celebrano all'altare della Madonna. La stessa mattina ha pure celebrato all'altare della Vergine SS.ma del Boschetto il rev. P. Piazza domenicano. Il giorno 17 il rev. P. Gabriele olivetano conduce nel nostro tempio una folta schiera di giovinetti di Seregno che soggiornano a Camogli per i bagni. Celebra per essi e pronuncia un bel discorso. Il 24 peregrinano al Santuario del Boschetto i ragazzi del catechismo di Pieve Ligure e di Sori accompagnati rispettivamente dal rev. sac. Simone Durante, arciprete di quella parrocchia e dal rev. Garaventa, curato a Sori. L'arciprete celebra per essi ed invoca dalla celeste Madre ogni benedizione per i suoi parrocchiani. Il giorno 30 giunge al Santuario un folto pellegrinaggio di giovani aspiranti del circolo di A. C. di San Pier di Canne in Chiavari. E' presieduto da quel rev. parroco don Angelo Zolezzi che celebra e tiene un appropriato discorso ai suoi piccoli parrocchiani.

La Porziuncola o meglio i « perdonetti » come è chiamata dai camogliesi la grande indulgenza è celebrata con il solito zelo. La predicazione è tenuta dal rev. can. Alessio Hadner.

10 agosto. Maggi Rinaldo ten. d'art. reduce dalla Russia e Rizzo Maria da Bogliasco che hanno oggi celebrato le loro auspicate nozze assistono alla « scoperta » di rito e ricevono la benedizione della nostra buona Madre.

Nella mattinata celebra in forma privata la sua prima messa il nostro concittadino don Andrea Figari sacerdote novello degli Olivetani di S. Prospero.

La festività di N. S. Assunta come tutte le feste mariane si svolge con il solito decoro al nostro Santuario presenziata da buon numero di devoti. Il 23 ha inizio la novena in preparazione alle feste di settembre in onore della Madonna del Boschetto. Non più il grande concorso

dei nostri vecchi, pur tuttavia le funzioni al mattino sono abbastanza frequentate. Predicatore ascoltatisimo il rev. dott. Natale De Vincenzi di Rapallo. Il 1° settembre festa della Madonna. Messa della comunione generale viene celebrata da Mons. Rettore che pronuncia il fervorino. Frequenza veramente straordinaria ai SS. Sacramenti a questa ed a tutte le altre messe lette che seguono ogni mezz'ora. Alle ore 9 il rev. arciprete di Camogli celebra messa solenne.

Numerose « scoperte » ordinate dai te- deli si susseguono lungo la giornata. Nel pomeriggio dopo i vespri cantati dal rev. can. Prospero Costa il predicatore della novena pronuncia un bel panegirico seguito dalla Benedizione eucaristica e « scoperta ».

Alla messa delle ore 8 si accosta per la prima volta al Banchetto degli angeli il piccolo Luigino Gardella figlio all'avv. G. B. Prospero nostro egregio collaboratore. Alla festa tutta soffusa da intimo senso di religiosità e di candore assistono oltre ai genitori e alla sorellina un numeroso stuolo di parenti. Celebra all'altare della Madonna sfavillante di luci e di fiori per la solennità odierna il rev. Vice Rettore don Domenico Marini che pronuncia un bel fervorino di circostanza.

La domenica 8 il nostro buon popolo che non ha spento nel cuore il senso della riconoscenza si aduna ancora al Santuario per ringraziare la Vergine della sua predilezione. Dopo il canto dei vespri il vice parroco don Carlo Dellacasa pronuncia un bel discorso inneggiando alla Vergine SS. ma dei camogliesi. Al mattino alle ore 9 la vezzosa bambina Lina De Luca figliuola del dott. Enrico all'altare della Madonna tra un profluvio di luci e di fiori si accosta per la prima volta al divin banchetto. Sono attorno alla comunicanda i genitori i fratelli ed i parenti.

Celebra Mons. Rettore che rivolge fervide parole di circostanza.

La terza domenica di settembre è dedicata alla festa di N. S. dei Sette dolori.

La solennità religiosa e feste esterne sono curate con il solito zelo dai confratelli della ven. arciconfraternita dell'Ad-

dolorata. Il panegirico è stato affidato al rev. Can. prof. Nicolò Stelli di Rapallo che ha riscosso unanime approvazione.

I rev. PP. francescani del convento di Recco eseguono scelta musica sacra. Al ritorno della processione dalla parrocchiale la banda musicale di S. Margherita Ligure ha tenuto un applaudito servizio sul piazzale. La festa di N. S. della Consolazione ha concluso il ciclo mariano settembrino. S. Messe e comunioni frequentate. Dopo i vespri il rev. P. Stefano dei Francescani di Recco ha glorificato Maria SS. in un apprezzato panegirico.

La festa di N. S. del Boschetto a New-York

Lungo il tempo di guerra ci è mancata l'annuale cronaca della devozione che i nostri conterranei serbano verso la nostra madre celeste del Boschetto in quelle terre lontane. Con grande emozione abbiamo ricevuto la lettera che riproduciamo a conforto delle anime e dei camogliesi che apprenderanno con pari letizia come nella grande metropoli americana la nostra cara Madonna conti devoti che la onorano e la festeggiano con filiale amore.

Ecco il testo della lettera:

« Rev.mo Monsignore, con gioia le comunico l'esito brillante della festa di N. S. del Boschetto, celebrata il 22 settembre u. sc. nella chiesa della Madonna di Pompei 25 Carmine St. New York. Precedette la festa un solenne triduo officiato nella serata. Alla domenica mattina alle ore 11 messa solenne in musica col canto dell'« Ave Maria » eseguita dal coro della chiesa, il panegirico fu inteso egregiamente dal Rev.mo parroco e provinciale Padre Ugo Cavicchi ed è riuscito di soddisfazione generale. L'immagine di N. S. adorna di fiori e di luci ed attorno all'altare i camogliesi prostrati con tutto il popolo, domandando ed implorando sempre la sua celeste benedizione. Al mattino seguente messa di requiem per tutti i defunti delle famiglie che hanno contribuito per il buon esito della festa.

Ci rallegriamo vivamente con i buoni

nostri
no riv
l'Ame
se de
lieti c
racco
ne in
tuaric
ghier
della
in N
bene
E
grati
stre
che
pror
to:
Schi
Beri

O

Pro
pro

lan

gic
fria
del

leg
Mi
ve
du
Ar
ge

R

n

F
P
d
c
E
c

nostri concittadini di New-York che fanno rivivere nella grande metropoli dell'America del Nord le tradizioni religiose della loro terra natia. Quanto siamo lieti che la cara Madonna del Boschetto raccolga omaggio d'amore e di venerazione in regioni così lontane dal nostro Santuario e facciamo voti ed innalziamo preghiere perchè a tutti i camogliesi e devoti della Madonna del Boschetto, residenti in New-York sorridano grazie ed elette benedizioni della nostra cara Madre.

Esprimiamo i sensi della più sincera gratitudine con l'assicurazione delle nostre preghiere ai sottonotati concittadini che ci sono stati segnalati come i felici promotori della festa di N. S. del Boschetto: Senno Elvira — Mary Concetto — Schiaffino Giulia — Rosa Rigoboni — Berretta Hayes — Olivari Angela.

Pietro, reduce — Maresti Lelio, reduce — N. N. — Repetto Amelia, Vada — Stefano Schiapacasse — N. N. — Maggiolo Prospero — Parodi Teresa, Ruta — F. S. C. — Schiaffino Giuseppina in memoria defunta mamma — Fam. Gerini — L. G. C. — Ferro Santina — Bozzo Simone, reduce — Ansaldo Mariquita — Bozzo Tina in memoria di Geronima De Gregori ved. Valle — Fam. Basilico — Masimiliano e figli — Maggiolo G. B. e famiglia — Palumbo Renata — Briasco Rosalia — Ferrari Berto Mimma — Suor Maria Pia Massa — Fam. Terrile — N. N. — Fam. Da Milano — D. F. — Olivari Antonio — Fam. Cavallaro — Schiaffino Giovanni — Olivari Eraldo, Ruta — Chiesa Emilio, reduce — Fam. Oneto — Pini Fortunato — De Ferrari, sposi noveili — Ferrada — Schiaffino Caterina ved. Repetto — Fam. Baccalario — Prospero Filippo Schiaffino — Serafina Arienti Pastore — De Martino Pellegrina — Oneto Giovanni, Savona — Razeto Gerolamo, Cicagna — Maggiolo Angela in Balboni — Massa Letizia ed Amelia — Crovari G. B. e figlio.

Offrirono L. 75: Felugo Maddalena — Mons. Scapinelli Giovanni — Razeto Nicoletta ved. Figari — in memoria Geronima De Gregori ved. Valle — Massa Letizia e Amelia.

Offrirono L. 50: Moizo Giuseppina ved. Maragliano — N. N. — Olivari Filomena — Morotola Clorinda — Ogno Caterina, Ruta.

Passaglia Giuseppe — L. S., Genova — C. P. — Lavarello F. — Razeto Ester — Bozzo Assunta — Fam. Cirillo, Genova — Fam. Meloni — Giudice Vincenzo fu G. B. — Bizzadi Ada — P. G., Genova — Senno Rina — L. S. — Sanguineti Caimi, Bergamo — R. M. — Cichero Elia.

Offrirono L. 25: Ogno Angela, Pasturana — Brinzo Lina — Coldaroli Anita, Novi Ligure — Antola Giulia — Rebagliati G. B. — C. C. — N. N. — C. M.

PRO BOLLETTINO

Offrirono L. 600: Anna e Dina Razeto, Verona.

Offrirono L. 250: Fam. Campodonico, Genova.

Offrirono L. 200: Fam. Salvini — Repetto Antonio, Milano — Marcialis Aurelia, Milano — Romilda Serrati, Torino — Olivari Eraldo.

Offrirono L. 150: Avv. Renzo Schiaffino — Superiora Gianelline — Maria Campi Ferrazzo — Sessarego Giuseppe, California — Fam. Ogno.

Offrirono L. 100: Costa Rosetta Giudice — Rev. Marini Elia — Rev. Stefano Ferro — Rev. Antola Michele, Rapallo — Prospero Filippo Schiaffino — Poggi Francesco — Marciari Teresa — V. B. — Follegora Giuseppina, Genova — Tossini Salvatore — Passalacqua Filippina

O F F E R T E

1 Semestre 1946

Pro Santuario N. S. del Boschetto per chiedere protezione e in ringraziamento dei favori ottenuti

Offrirono L. 1000: Augusta Razeto Caralano — Eulalia Dapelo e Fam. — Torre Pietro — Maggiolo Prospero — S. F. — Pellegrinaggio « Giostù » genovese — F. P., reduce d'Africa — Falconi Edoardo, Napoli in memoria della defunta mamma.

Offrirono L. 500: Fam. Magnasco — Pellegrina Razeto Casabona — N. N. — Ansaldo Mario, reduce — M. D. — Crovari Beditta ved. Vignali, Follonica — Fiorini Mario, reduce — Fam. Revello Schiaffino — Ferrari Anton Giuseppe e Olivari Maria (nozze d'argento) — Coniugi Cuneo (nozze d'argento) — Fam. Casareto — Fam. Parodi, Genova — Rev.do Antonio Cichero, Prati di Mezzanego — Giudice Alice, Levanto.

Offrirono L. 250: Fam. Campodonico, Genova.

Offrirono L. 200: Fam. Salvini Salvatore — Fasce Maria ved. Fontana — G. M. G. — Repetto Antonio, Milano — Fam. Tebano — Madre Vicaria generale Suore Dorotee — Marcialis Amelia, Milano — Fiorini, reduce Giappone — De Marchi Luigi, Genova — Tonnara di Camogli — Razeto Annibale, reduce — Cordiglia Maria — Fam. Paccanaro.

Offrirono L. 100: Pini Fortunato — Vexina

— Sorelle Olivari, S. Giuha di Lavagna — Fam. Falconi — Avegno Rina, Osiglia — Simonetti Giovannina — Fasce Teresa ved. Bozzo — Comm. Reppe Bozzo — M. N. — L. S. — Ognò Rosy — Ognò M. Luisa — Alice Giudice — Bardelli, Chiavari — Fam. Maggiolo — Cordigha Maria — Schiappacasse Filippo — De Marchi Luigi, Genova — Ferrari Berto e Mimma — Capurro Ansonia — Mortola Angela ved. Bozzo, S. Nicolò — Rev. Cichero Antonio, Prati di Mezzanego — Avegno Nicoletta in Martorello, California — Maggiolo Stefania — Schiaffino Giovanni — Casotti Giuseppina ved. Salvi — Guasconi Maria, Genova — Fam. Ferrari Dapelo — Fasce Pasqualina, La Spezia — C. C. — Dellepiane Annita — Antola Gino, Chiavari — Ansaldo Eugenio — Revello Rina — Fam. Massone Tehano — Cuneo Ortensia, S. Margherita Ligure — De Barbieri Antonio — Torre Dina — Schiappacasse Luigina, Ruta — Savarese Mario — Gelosi Concetta, S. Nicolò — De Gregori Giuseppina ved. Maggi — Fam. Sessarego — Mons. Paolo Pace — Salvo, Schiaffino — in memoria Oneto Virgilio — Lanzarotti Teresa — T. D., Recco — Cavallo Santina in Bellagamba — Fam. Ivaldi, Genova — Rusca Giulia — Oneto Figari Rina, Genova — Sorelle Oneto, Genova — Mortola G. B., San Rocco — De Gregori Pellegra — Bozzo Agostina ved. Schiappacasse — Torre Adelaide, Genova — Soracco G. B. — Razeto Gerolamo, Cicagna — Brambilla Gian Franco, Torino — Mons. Giovanni Scapinelli — Avv. Vallini — Ninetta Perfumo, Ovada.

Offrirono L. 75: Fam. Scardaci — Olivari Maria, Roma — Schiaffino Giuseppina — Razeto Nicoletta ved. Figari — Macchiavello Caterina — Cuneo Carola — Ansaldo Prospero — Chiesa Emanuele — Razeto Emilia — Barbagelata Adele — Mariani Antonietta — Simonetti Fasce, Borzonasca.

Offrirono L. 60: Schiappacasse Maddalena, S. Rocco — Colombini Luigi e Gemma — Benvenuto Maria, Ruta — Fiordomo Lice — Bozzi — Ciardi Amalia — Bozzo Caterina e Benzo Giuseppe — Borgarelli Giuseppe — S. M. detto — Senno Rina, Genova — Figari Giulia ved. Vago — Cav. Elia Cichero.

Offrirono L. 50: Morando Giuseppina — Riva Maria Vargas — Revello Ida — D'Aste Nino — Ferrari Lilina — Molfino Amelia, Ruta — Savarese Mario — Mari Prospera — Testa Domenico — Fiorini Maria — Pellerano Linda — Bozzo Luigi, S. Nicolò — Girtler Maria — Mortola Maria Rosa, S. Rocco — Pace Rosetta, Uscio — Senno M. Rosa — Lavarello Natalina ved. Dellacasa — L. M. S. — Pastirino Prospero fu Bernardo — N. N. — Ferrari Cecilia — Schiaffino Giuditta Figari — Matolo Antonietta, Valdivilla — Pastorino Dina e Silvio — Avv. R. S. ad evitare un intervento per conto di N. N. — Olivari G. B., San Rocco — Figari Edoardo — Dondeto Angela — Razeto

Agostina — Gambetta Giuseppe — Fravega Giuseppina, Bogliasco — Ferrari Luigi — Suor Massa Carmelina, Roma — Schiappacasse Luigina, Ruta — Mary Curotto Gardella, Brizzogina, Ruta — Mary Fortunato — Gazzale Rosalia, Ruta — Crovari G. B. e figli — Mortola Maria — Ruta — Mortola Mary, San Rocco — Bozzo Giuseppina, San Rocco — Massa-Maria, Rapallo — Mortola Clorinda — Righetti Teresa, Genova — De Lucchi Linda ved. Figari, Nervi — Cichero Linda — Ognò Caterina — Ansaldo Mariquita — Gelosi Antonietta, San Rocco — Amoretti Elisia — Torre Dina — Felugo Santina — Barbagelata Emilia — Martin Mafalda, Torino — Simonetti Clea — Bisso Sofia, San Rocco — Valle Maria ved. Maggiolo — Bozzo Brambilla — S. C. — Tossini Fortunato — Dellacasa Mary — Picasso Angela — Schiaffino Gigia — Fam. Martin — Brusco Noemi — Verrone Carolina — De Gregori Ines — Olivari Antonia — Paolina Pompeo Valle — Balboni Arcangelo — Riscalcano Teresa — Bersani Lorenzo — Massari Maria, Lavagna — Simonetti Vera — Amoretti Mirjam Cipollina — C. L. — Costa Ginocchio — Schiaffino Caterina ved. Repetto — Campodenico Caterina — Razeto G. B. — Cav. Antonico Omezzoli — Antola Prospero — Peragallo Caterina ved. Gazzale — Spagnolo Giuseppe, Chiavari — Oneto Lina — Gimelli Giuseppe — Pastore Rina — Biancotti Adolfo — Fam. Corvo — Simonetti — Moro Rosa — Simonetti Maria Assunta — Lanaro Angela — De Gregori Geronima, Genova — Pirchi Giovanni — Massa Clara Chichizola — Simonetti Luigina, Genova — Beretta Emilia — Sanguineti Caimi Bergamo — D. M. — Figari G. B. — Martini Maria — Pastorino Maria ved. Mortola — Fossati Geronima Mortola — Mortola Enrichetta ved. Mortola — Angela Rando Mortola — Pansini Ida — Fasce Maria ved. Fontana.

Offrirono L. 25: Dapelo Beditta — De Luca Enrico — Massa Caterina — Costa Ernesto — Terrile Berto — Gazzale Enrico, Ruta — Ansaldo Clotilde — Antonietta Schiaffino Razeto — Razeto Ester — Olivari Mariuccia — Erminia Tossini Mortola — Sorelle Schiappacasse — Gazzale Rosalia Ruta — De Pasquale Amelia — Rev. Andrea Aste — Massa Angela — P. D. M. — Botto Giacomo — Macchiavello Irma — Santina Ferro ved. Pozzi — Cermelli Emilia in Mortola — Arienti Cap. Giuseppe — Testino Enrico — Solari Rina, Genova — Cordiglia Prospero — Schiappacasse Antonietta ved. Cavaciocchi — Fornari Caterina ved. Viacava — Pozzo Antonietta, Genova — Revello Fortunato — Olivari Cacciaos Antonietta — Cap. Pastorino Prospero — Casini Lenini — Schiappacasse Maria ved. Schiaffino — Bertolotto Silvia.

Offrirono L. 20: Gaggero Palmira — Schiaffino Luisa — Maggiolo Prospero — Oliva Teresa — Molfino Emilio — Ardito Davide —

Olivari Prospera — Peragallo Maria — Lan-
bruschini Rosetta, Sestri Levante — Bozzo An-
tonia — Vexina Giuseppina — Lanaro Ange-
seppina — Pansini Ida — Maggiolo Teresa
Fam. Lanaro — Racca Emilia.

Offrirono L. 15: Giannini Amalia — Delle-
siane Maria — Brinzo Lina — Ferro Caterina
— Figari Angela.

Offrirono L. 10: Olivari Maria — Sorelle
Macchiavello — L. G. — Mortola Maria —
Ogno Elisa — Bandini Alice — Morando Di-
na — Antola Giulia — Marini Caterina —
Mori Lina — Olivari Caterina.

Offerte di fanciulli ascritti alla protez. della Madonna

Molfino Maria, Carlo Sidrak; L. 25 —
Martini Mario, 50 — Tabacco Antonio di Fau-
sto 20 — Tardito Maggiorino e Giorgio 10
— Carsi Giuseppe e Pietrino 10 — Razeto For-
tunato e Gorizia 25 — Gravarru Lorenzino.
Genova 10 — Razeto M. Amalia 25 — Fanciulli
Marcello, S. Remo 50 — Rovegno Andreino
25 — Macchiavello Fortunato e Stefano 30 —
Martin Mafalda, Torino 50 — Simonetti Cle-
ta 50 — Schiaffino Rosaria 50 — Dellacasa
Antonio, Maria e Franco 50 — Pedarsini Gian
Giuseppe 50 — Martini Mario 200 — Caccas
Franca Maria, Ruta 25 — E. P. 15 — Ben-
venuto Gian Felice e Gilda 25 — Benvenuto
Emilio, San Rocco di Recco 50 — Antola An-
tonio e Maria 30 — Perfumo F.lli 50 — Ca-
sini Lemmi Maria e Giusepe 100 — Ansaldo
G. B. e Rosa 25 — Ferrarazzo Giuseppe 30 —
Antola Maria Teresa di Luigi, Chiavari 100 —
Madrau Gian Luigi, Prima Comunione 50 —
Borgarelli Gian Paolo 40 — Cavassa Gian
Paolo, Lorenzo 50 — Devoto Pasquale Emilio
50 — Cinollo Maria Nicola, Vanna, Renzo, Fran-
co 50 — Pirchi Angelina, Etta, Giulia 50 —
Bozzo Agostino 40 — Sessarego Giuliano di
Vittorio 10 — Torre Gian Carlo, Genova 50
Razeto Franca e Carla 100 — Farace Vincen-
zo e Carlo 30 — Taretto Litta e Rino 30 —
Antola Teresa, Angelo, Maria, Mario 20.

Offerte per il culto a S. Giovanni Bosco

Fam. Olivari 30 — N. N. reduce 50 —
Olivari M. F. 50 — G. Pellegrinelli 50 — Oli-
vari Mariuccia 20 — M. D. 500 — Maggiolo
Prospero 100 — Ogno Caterina, Ruta 50 —
Ansaldo Mariquita 50 — Antola M. 100 —
Bozzo Tino 50 — F. C. 50 — Cuneo Andrea
50 — N. N. 10 — Maggiolo Prospero 500 —
N. N. 100 — Schiaffino Caterina ved. Re-
petto 50.

Doni ed ex voto.

Ogno Maria ved. Antola, fermaglio d'oro
— M. C., anello d'oro — N. N., spilla d'oro
con perle — N. N., braccialetto d'oro — One-
to Luisa, spilla d'oro con perle — N. N. Ruta,
braccialetto oro e catenella oro con ciondolo
— N. N., orecchini con rubino e brillantini
Segnaliamo con animo particolarmente gra

to l'offerta di L. 8865 pervenutaci da devoti
Camogliesi residenti in New-York e l'offerta
di L. 10.000 rimessaci dalla gentilissima Signa
Schiaffino Ortensia ved. Cuneo, per onorare la
memoria della compianta sua mamma Signa
Elena Schiaffino che tanta devozione nutriva
per la Nostra Madonna.

Per la prosperità ed ogni miglior grazia
di costei generosi benefattori, e per l'eterna
pace e felicità dei loro cari defunti, invoche-
remo di cuore nel Santuario, l'intercessione
materna e possente di N. S. del Boschetto.

DATI DEMOGRAFICI DELLA CITTÀ

Sorrisi d'Angelo

Maggiolo Filippo Luigi di Armando, 3 giugno
1946, S. Eusebio.
Disposti Giuseppe Angelo di Gio Batta, 2 giu-
gno, Corso Mazzini 2.
Olivari Luigina Ida di Giovanni, 12 giugno,
Corso Mazzini 2.
Marazzi Maria Teresa Prospera di Luigi, 12
giugno, Piazza Colombo 5.
Ballarin Isa Maria Lina di Vincenzo, 1 luglio,
Via Garibaldi 71.
Rasparini Arrigo Natale Gianni di Massimo,
30 giugno, Via Garibaldi 15.
Battistone Stefania Luisa di Gigeno, 4 luglio,
Via Scalo 2.
Revello Margherita Nicoletta di Umberto, 5
luglio, Ruta.
Canevello Annita Giovanna di Giuseppe, 7 lu-
glio, Corso Mazzini 2.
Brignetti Pier Franco di Enrico, 3 luglio, Piaz-
za Nuova 1.
Dapelo Maria Antonia di Fortunato, 4 luglio,
Corso Mazzini.
Decesari Mauro Adriano di Antonio, 13 luglio,
Ruta.
Toron Adriano di Prospero, 5 luglio, Via Raf-
fin 3.
Carina Guglielmo Davide di Fortunato, 13 lu-
glio, Via Orto 3.
Racca Rosa Teresa di Angelo, 15 luglio, Via
Garibaldi 45.
Chino Rinaldo di Alberto, 17 luglio, Ruta.
Savarese Giovanni di Mario, 23 luglio, Via
Schiaffino 3.
Valcavi Giuseppe di Ettore, 24 luglio, Priaro 82.
Bozzo Emilia di Bartolomeo, 1 Agosto, Via
Porto 13.
Beretta Maria Teresa di Vittorio, 9 Agosto,
Ruta.
Laurin Maria Grazia di Fabio, 6 Agosto, Ruta.
Costa Emilio di Ottavio, 20 agosto, Via Ga-
ribaldi 61.
Aliverti Alessandro di Quanzito, 26 agosto,
Corso Mazzini, 2.
Marnifi Ottonine di Francesco, 2 settembre, Via
Archi 7.
Del Giudice Carlo di Guido, 6 settembre, Via
L. Bozzo 9.
Repetto Caterina di Silvio, 2 settembre, Piaz-

za Vittoria 1.
 Solfi Luigi di Giovanni, 8 settembre, Via Mo-
 lo 7.
 Storti Caterina di Paolo, 10 settembre, S. An-
 na 28.
 Rossi Ugo di Arturo, 6 settembre, S. Fruttuoso.
 Capuano Francesco di Antonio, 13 settembre.
 Boschetto 222.
 Palombo Silvio di Quartiero, 16 settembre, Via
 Migliaro 1.
 Terzi Mauro di Enrico, 15 settembre, Campa-
 gna Loggia.
 Barbagelata Carla di Antonio, 18 settembre,
 Via L. Bozzo 5.
 Avegno Bruna di Fortunato, 19 settembre.
 S. Fruttuoso.
 Gazzolo Teresa di Ettore, 21 settembre, Cor-
 so Mazzini 2.
 Chiaschetti Franca di Gio Batta, 19 settembre,
 S. Fruttuoso.
 Marchi Rafaello di Laerte, 29 settembre, Cor-
 so Mazzini 2.
 Musante Maria di Giuseppe, 28 settembre, S.
 Anna 69.
 Olivari Matilde di Antonio, 6 ottobre, Via Or-
 to 9.
 Civiero Ornella di Fulvio, 20 ottobre, Via L.
 Bozzo 9.
 Antola Fortunato di Giuseppe, 14 ottobre, Cor-
 so Mazzini 2,
 Schiappacasse Luciano di Prospero, 20 ottobre,
 Boschetto 240.
 Raffeliti Bruno, 23 ottobre, Ruta.
 Gambazza Simone di Alberto, 21 ottobre, Via
 Porto 13.
 Bagnasco Rinaldo di Giovanna, 16 ottobre, Ruta.
 Caccas Orietta di Silvio, 29 ottobre, Ruta.
 Cavassa Mariella di Paolo, 2 novembre, S. An-
 na 121.
 Mazzotta Maria Rosa di Oronzo, 11 novembre,
 Corso Mazzini 2.

Nati occasionalmente in altri Comuni

Fanciulli Claudio di Mamiliano, 16 marzo, Fos-
 sato S. Nicolò.
 Ratto Maria di Mario, 9 aprile, Ponte di Legno.
 Gambino Giuseppino di Giovanni, 10 giugno,
 Genova.
 Bellagamba Mario Franco di Filippo, 23 mag-
 gio, Genova.
 Ballarin Dino di Enrico, 2 giugno, Genova.
 Carina Paolo di Cecilia, 15 maggio, Genova.
 Ferpeccio Gianfranco di Emanuele, 27 luglio,
 S. Margherita Ligure.

Fiori d'Arancio

Chiesa Bartolomeo e Bozzo Caterina, S. Roc-
 co, 20/6/1946.
 Port Umberto e Maumary Nella, Ruta, 22/6.
 Brambilla Gianfranco e Tossini Prospera, Ru-
 ta, 24/6.
 Marini Fortunato e Mortola Anna, S. Maria,
 24/6.
 Guidano Amedeo e Cebrelli Andreina, Ruta,
 29/6.

Montanari Selvino e Bozzo Maria Assunta,
 S. Maria, 30/6.
 Maciocco Giuseppe e Bersani Caterina, S. Ma-
 ria, 30/6.
 Rodino Angelo e Ciancarini Drusolina, S. Ma-
 ria, 6/7.
 Ferraris Cristoforo e Vago Fortuna, S. Maria,
 7/7.
 Rossi Pietro e Massone Bianca, S. Fruttuoso,
 28/7.
 Uholdi Giovanni Battista e Massone Annita,
 S. Fruttuoso, 29/7.
 Cattoni Domizio e Desdago Silvana, S. Maria,
 11/8.
 Desdago Francesco e Cattoni, Elisabetta, S.
 Maria, 11/8.
 Mortola Andrea e Maccarini Rosa, S. Rocco,
 18/8.
 Caffarena Giuseppe e Costa Felicina, Ruta,
 6/10.
 Crescini Giacinto e Bozzo Assunta, S. Rocco,
 13/10.
 Molfino Giambattista e Peragallo Caterina,
 S. Maria, 20/10.
 Masnata Mario e Manini Agnese, Ruta, 20/10.
 Garibaldi Angelo e Rovagna Prospera, S. Ma-
 ria, 21/10.
 Ferrando Francesco e Contino Jole, S. Maria,
 10/11.

In altri Comuni:

Schiaffino Francesco e Fava Maria, Genova,
 25/4/1946.
 De-Barbieri Enrico e Garbarino Elisa, Geno-
 va, 25/5.
 Oneto Battista e Molina Caterina, Issiglio, 17/7.
 Guazzi Francesco e Traverso Fernanda, Vene-
 zia, 6/7.
 Cuneo Fortunato e Costa Pierina, Recco, 19/8.
 Antola Antonio e Verdina Maria, Recco, 19/8.
 Bisso Carlo e Bruzzone Maddalena, Masone,
 7/9.
 Rognoni Giacomo e Martini Geronima, Geno-
 va, 27/5.
 Solimano Giovanni e Mortola Giuseppina, Ge-
 nova, 21/9.
 Orselli Ezio e Previ Bianca, Genova, 15/8.
 Passalacqua Umberto e Senarega Mary, Rec-
 co, 12/10.
 Chiaschetti Giuseppe e Dapelo Maria, S. Mar-
 gherita, 20/10.
 Pezzolo Emanuele e Peroni Amelia, Pavia 27/9.

All'ombra della Croce

Oneto Luigia fu Luigi anni 81, Crocetta 167,
 8 giugno 1946.
 Salvini Salvatore fu Simone anni 68, Industria-
 le Castagneto 269, 11 giugno.
 Ferro Maria fu Giobatta anni 66, casalinga.
 Boschetto 9, 27 giugno.
 Mortola Adealide fu Giustppe anni 75, Ruta,
 29 giugno.
 Casini Lemmi Giuseppe fu Angelo anni 80,
 V. Vittorio Emanuele 50, 2 luglio.

- Loffredo Paolo fu Stefano anni 72, Pensionato, Via Porto, 5/7.
 Cuneo Maria fu Nicolò anni 61, Via L. Bozzo, 9/7.
 Bozzo Andrea fu Filippo anni 80, S. Rocco, 9/7.
 Mazzano Maria fu Emanuele anni 60, Via Archi 1, 14/7.
 Dellacasa Francesco fu Emanuele anni 78, Pensionato, Via Vittorio Emanuele 37, 17/7.
 Fabrizi Fabrizio anni 76, Via P. Schiaffino, 20/7.
 Schiaffino Prospero Filippo fu Giacomo anni 53, Art. Campagna Borzino 335, 26/7.
 Casanova Stefano fu Giovanni anni 83, Pensionato, Via Migliaro 17, 15/8.
 Lino Oreste fu Francesco anni 52, Marittimo, Via Scalo 5, 22/8.
 Moretti Teresa fu Alessandro anni 92, casalinga, Via Priaro 8, 25/8.
 Bertolotto Rosa fu GioBatta anni 67, casalinga, Via Garibaldi 53, 3/9.
 Ramalli Giulia fu Pergantino anni 64, casalinga, Via Garibaldi 20, 5/9.
 Bertolotto Iginò Benvenuto fu Lazzaro anni 82, Pensionato, Via Boschetto 9, 10/9.
 Moiso Giuseppina fu Carlo anni 64, Insegnante, Campagna Boschetto 264, 12/9.
 Bongiovanni Maria Giuseppina di Sebastiano anni 17, casalinga, Via Pineto 1, 13/9.
 Mitrane Caterina fu Ampeglio anni 66, casalinga, Campagna Camogli 66, 19/9.
 Gandolfo Caterina fu Giacomo, casalinga, Via Archi 9, 22/9.
 Felugo Maria fu GioBatta anni 68, casalinga, Ruta, 23/9.
 Olivari Luigia Ida fu Giovanni mesi 4, Via Porto 5, 28v9.
 Repetto Angela fu Gaetano anni 61, Via Vittorio Emanuele 31, 16/10.
 Cavassa Paolo fu GioBatta anni 84, Pensionato, S. Anna 59, 17/10.
 Musante Adele fu Giacomo anni 62, casalinga, Ruta, 4/11.
 Schiaffino Nicolò Prospero fu Fortunato anni 63, Pensionato, Via Garibaldi 65, 20/9.

Ospedale:

- Bruno Raffaele fu Giuseppe anni 82, Pensionato, 9/7.
 Gregotti Giancarlo di Giovanni anni 29, Medico Chirurgo, 16/8.
 Meazza Margherita di Francesco anni 21, Operaia, 16/8.
 Dapelo Luigia fu Andrea anni 50, casalinga, 28/8.
 Cuneo Maria Rosa fu Francesco anni 82, domestica, 24/9.

Morti in altri Comuni:

- Bertolotto Matilde di Mario anni 24, Castiglione Fiorentino, 17/3/46.
 Viacava Prospera fu Biagio anni 64, casalinga, Genova, 25/3/46.
 Schiappacasse Caterina fu Michele anni 64, Genova, 19/7/46.
 Frassi Francesco fu Achille anni 71, Rapallo,

- 11/9/46.
 Bertocchi Ultimo fu Gaetano anni 39, Camogli, 20/5/45.
 Criscuolo Omero di Gaetano anni 22, Messina, 25/7/43.
 Gheorghji Stefano fu Demetrio anni 62, Zoagli, 25/12/43.
 Massa Teresa fu Agostino anni 49, Genova, 14/4/46.
 Fassalacqua Fortunato fu Antonio, anni 26, Genova, 19/4/46.
 Banchemo Luigi fu Alessandro anni 54, Genova, 31/5/46.
 Maggiolo Filippo fu Agostino anni 61, Genova, 18/7/46.
 Schiaffino Luigia fu Fortunato anni 50, Genova, 29/5/46.
 Landucci Maria di Fortunato anni 24, Genova, 27/9/46.
 Bozzo Fortunato di Giuseppe mesi 4, Genova, 20/9/46.

“IL VOLTO DELLA CHIESA.”

«*Vade mecum*» dedicato particolarmente ai laici riteniamo però sia indispensabile nella biblioteca di ogni sacerdote per la sua indubbia praticità nella stesura dei dati statistici e per la materia ordinata riguardante la gerarchia ecclesiastica, gli ordini religiosi, le congregazioni i seminari le università degli studi e quante altre notizie possono interessare il mondo cattolico.

Consta di dodici grandi capitoli che trattano in una visione organica e gigantesca della Chiesa Universale — con i suoi poteri e la sua gerarchia; con i suoi organismi di governo e le masse dei suoi fedeli, la missione mondiale di magistero, di legislazione e di vita, le posenti organizzazioni di religione, di cultura e di apostolato. Il tutto si rende pregevole per originalità di esposizione e per sicurezza di fonti e fornisce in un'esposizione piana, definitiva, esauriente ogni particolare interessante. Il volume non è opera di un solo autore bensì di un gruppo di noti studiosi che hanno voluto portare un contributo specifico allo studio di cose religiose.

S. Ecc. Mons. Siri che ne ha scritto la «Presentazione» così conclude il suo magistrale pensiero: «...queste pagine frutto dell'intelligente collaborazione di competenti, sono destinate ad aprire solchi di idee e a maturare frutti di bene. Mi pare — per la personale esperienza di uomini di cultura e di giovani di anime assetate di luce cristiana nella moderna inquietudine del vivere — che il libro avrà una spirituale fortuna feconda di conseguenze ideali in molti ambienti, vicini e lontani...».

IL VOLTO DELLA CHIESA — Edizioni «Civitas Gentium» Città del Vaticano, pag. 700, L. 1660. Concessionari esclusivi per la distribuzione in Italia e all'estero. Bevilacqua e Solari Editori, Via Granello, 5, Tel. 54.479

Rassegna cittadina

Elezioni e nuova Amministrazione comunale. — Le elezioni svoltesi in Camogli il 20 ottobre con una votazione di poco superiore al 45 per cento hanno portato all'Amministrazione della cosa pubblica il Blocco e quattro consiglieri della Democrazia Cristiana in minoranza.

Il primo novembre si è insediato il consiglio comunale e le elezioni in seno allo stesso hanno dato per risultato: ing. Olivari Biagio di Davide: Sindaco — Delfino Antonio: assessore anziano — Tassara G. B. — Oneto dott. G. — Bruna dott. Vittorio: assessori effettivi — Sangiorgi Alceste — Camozzi Mario: assessori supplenti.

Relazione della cessata Amministrazione del C.L.N.

L'avv. Mario De Barbieri, sindaco della cessata amministrazione il giorno 31 ottobre ha letto una chiara e precisa relazione dell'attività svolta durante il governo della città per ben diciotto mesi. Il sindaco ha tenuto a far rilevare il riassetto della vita comunale ed il riordinamento del bilancio e dei tributi comunali.

E' apparso dal contesto come su 309 deliberazioni prese si è sempre ottenuta l'unanimità di consenso di tutti i membri pur appartenenti a ideologie diverse ciò che conferma il carattere di affiatamento e di coesione dei membri della giunta preposta al governo della città.

Istruzione elementare. — L'amministrazione proveniente dal C. L. N. ha curato l'istituzione delle classi 4.a e 5.a nella frazione di S. Rocco fin dallo scorso anno e delle classi 4.a e 5.a nella frazione di S. Fruttuoso a decorrere dall'anno in corso.

La "Rari Nantes", Camogliese campione nazionale 1946.

La vecchia società natatoria per la seconda volta si è aggiudicata il titolo di campione nazionale dopo aver combattuto strenuamente alle finali di Rapallo.

Gli sportivi concittadini hanno conseguito altre brillanti vittorie internazionali. Anche gli allievi hanno il titolo di cam-

pioni nazionali ottenuto nella competizione di S. Margherita Ligure.

Dal 20 al 25 novembre è stato nel Monastero Olivetano di S. Prospero il nuovo Abate Generale P. Romualdo Ziliani, cara conoscenza dei Camogliesi che lo ricordano Priore della Comunità locale dal 2 luglio 1931 al 29 novembre 1935, e che ancor oggi ricordano la sua solenne Benedizione Abbaziale, celebrata nel nostro Tempio Parrocchiale il 1° dicembre 1935 da S. E. il Card. Carlo Dalmazio Minoretto, compianto Arcivescovo di Genova.

L'illustre ospite fu ossequiato dalle autorità e da gran parte della cittadinanza; ha celebrato solenni funzioni nella ricostruita, se pur non ultimata chiesina di S. Prospero; assistette ad una riuscita Accademia nel Teatrino del Monastero. Poi ripartì per Lendinara. Al giovane e dotto Moderatore Supremo della Congregazione Benedettina-Olivetana esprimiamo i sensi della nostra devozione augurando fecondo ministero per l'Ordine e per la Chiesa.

Commemorazione del IV novembre. — Dopo la funzione funebre celebrata nella Chiesa Parrocchiale colla partecipazione del Sindaco, delle Autorità cittadine e delle Associazioni con bandiera, il corteo popolare si portò al Monumento dei Caduti. Quivi, presentato dal Sindaco ing. Olivari, ha tenuto la commemorazione della fausta data il Rev. Padre Gaggero Rinaldo dei Filippini di Genova, partigiano e presidente regionale dell'Associazione Partigiani e Reduci, che ha ricordato il sacrificio di tutti i Caduti per la Patria ed ha invocato il popolo all'amore ed alla concordia per la restaurazione morale e sociale della Nazione.

Università Popolare Camogliese. — Col mese di novembre ha ripreso la sua attività con un concerto del quartetto ad archi « Vitale » svolto all'Odeon con un interessante programma. Per l'anno in corso si terranno conferenze di cultura cui hanno promesso la loro partecipazione valenti oratori. Parallelamente verrà come per il passato svolto il corso per la sezione « Amici della musica » con programmi di musica discografica nella sede dell'Ente (Istituto Nautico).

Nel Clero Camogliese

Sac. ANGELO MORTOLA

Canonico a N. S. del Rimedio in Genova

Il clero camogliese ha subito una grave perdita con la santa morte avvenuta in Genova nel piccolo seminario del Chiappeto il 1 Settembre 1946 del can. Angelo Mortola.

Camogliese autentico come tutti i suoi confratelli maturò la vocazione sacerdotale ai piedi dell'altare di N. S. del Boschetto.

Umile, modesto, dedicò l'intera sua vita ai giovani chierici e coltivò con fervore d'apostolo le vocazioni religiose che accrebbe e perfezionò instillando nel cuore dei chierici le più sublimi idealità per la vita religiosa.

Resse in gioventù le cariche di prefetto e vice-rettore nel Seminario Maggiore e fu per lunghi anni Rettore del piccolo Seminario del Chiappeto ove circondato dall'amore degli alunni e dei confratelli rese la sua bell'anima al Creatore. S. Ecc. Rev.ma Mons. Arcivescovo che fu suo alunno lo visitò diverse volte confortandolo durante la sua malattia.

Un plebiscito d'onore riuscirono i suoi funerali celebrati nella Chiesa collegiata di N. S. del Rimedio. Ne ha tessuto l'elogio funebre il rettore del Chiappeto Mons. dott. Pietro Zuccharino.

Chiediamo preghiere a suffragio dell'anima del buon sacerdote.

Un lutto nell'Amministrazione del Santuario :

Comm. Prospero Filippo Schiaffino

Colonnello d'artiglieria

Amministratore del Santuario

Eletta figura di soldato e di cittadino, cattolico praticante, rifulge fra quanti lo conobbero, per la fiera onestà, per la dirittura del carattere, per l'ampiezza della cultura e per la sua coscienza profondamente cristiana che lo facevano sempre primo, nonostante gli impegni e le occupazioni, in tutte le iniziative che potevano ridondare gloria a Dio ed esaltazione alla nostra cara patria.

La sua fu una vita edificante ed esemplare delita tutta ai doveri del suo stato

ed alla famiglia che idolatrava. Da giovanissimo si sentì attratto alla vita militare ed a questa carriera dedicò le sue attività ed il suo profondo sapere. Di carattere serio, di cuore aperto e paterno era amato dai suoi subordinati e ben vo-



luto dai superiori che lo definivano in lusinghiere note caratteristiche. Partecipò alla campagna 15-18 e fu promosso per merito di guerra in giovanissima età da tenente a capitano per una brillante azione cui aveva partecipato con onore. Fu in seguito destinato in Sicilia e nelle Puglie ovunque distinguendosi per abilità organizzativa e per iniziativa d'ordine. Nel 1928 fu per la seconda volta in Sardegna dove iniziò i lavori di difesa di quelle coste e nel 1936 ebbe gran merito nelle costruzioni difensive di Tobruk per quanto riguarda l'Artiglieria. Comandò a Savona l'11 art. G.A.F. e con un raggruppamento fu al Confine Italo Francese ove però in seguito agli strappazzi dovette essere ricoverato nell'ospedale di S. Remo. Terminate le ostilità con la Francia venne destinato al Comando d'Armata di Geno-

va e precisamente nel 24 Ragg. G.A.F. e diresse con rara perizia e genialità d'ingegno la difesa costiera delle due riviere ottenendo riconoscimenti da parte dei superiori. Cessò dal servizio attivo l'8 settembre 1943 data dell'armistizio. La vita vissuta sempre in mezzo ai suoi soldati fra le fatiche logoranti ed estenuanti ne logorò la salute ed ha minato la sua fibra robusta. Seppur fuori non mancò di dirigere e consigliare i suoi ufficiali che ambivano il suo apprezzato ausilio fatto di esperienza e di capacità. Contribuì alla causa partigiana e la Liberazione lo trovò ancor validamente attivo per la resurrezione dell'Italia nostra. Era decorato della Croce di guerra ed insignito della onorificenza di Cav. Mauriziano. Spirito veramente cristiano accolse con rassegnazione la prova cui Iddio lo sottopose, affinché il suo spirito alle cose spirituali e si preparò all'estremo trapasso. Cresciuto fin da giovane nell'ambiente dell'azione cattolica a La Maddalena con lode dell'autorità ecclesiastica locale organizzò il circolo cattolico « Benedetto XV » dedicandosi con grande fervore all'ascesa spirituale della gioventù. Ci consta che quel rev. parroco alla notizia della sua morte ha commemorato ai circolini il grande benefattore portandone ad esempio la sua instancabile operosità nel campo della A. C. Amò ed onorò in tutta la sua vita la Madonna del Boschetto. Fu apprezzato amministratore del Santuario. Durante gli ultimi tempi della guerra mise a disposizione la sua villa « Maria Lucretia » per la custodia di sacre suppellettili e nella cappella gentilizia ospitò il sacro frale di S. Fortunato Martire. Discendente dalla famiglia dei Maria Laura di cui era ormai l'unico superstite, vantava il parentado con l'abate Giovanni Schiaffino fondatore del Monastero di S. Prospero degli Olivetani in Camogli. La sua memoria vivrà in benedizione e il suo ricordo rimarrà incancellabile in quanti lo conobbero. Alla vedova sig.ra Anna Basso alla figlia sig.na Benedetta ed ai congiunti le rinnovate espressioni del nostro cristiano cordoglio.

NECROLOGI



MARIETTA COSTA

Ved. De-Negri

24 ottobre 1867

5 gennaio 1946

Donna di alto cristiano sentire attinse al suo nobile cuore le risorse più generose che animarono la sua instancabile attività per la famiglia che fu sempre oggetto di predilezione e di materne cure.

Allevò i figli, che oggi ne piangono la dipartita, ai sublimi ideali della fede e della carità. La beneficenza umile e generosa fu soprattutto il campo della sua illuminata operosità.

Discendente da antica stirpe camogliese cui era fulero d'amore la devozione alla nostra buona Madre del Boschetto, Essa l'alimentò e la trasfuse nella sua famiglia. La Vergine SS.ma ne ha certamente addolcito l'estremo trapasso e ha condotto l'anima eletta all'eterno gaudio.

Imploriamo suffragi per la defunta e portiamo le nostre cristiane condoglianze ai congiunti tutti.



MICHELE CUNEO

Nato a Camogli,
il 26 giugno 1870

Si avviò agli studi di ingegneria e dedicò la sua prima attività nella tessitura e commercio di damaschi e velluti a Quarto ed a Genova con il consocio Luigi Ardizzoni. Questa prima attività gli permise di concepire una nuova industria che volle impiantare a Camogli nel 1900 che fu la prima del genere in Italia e che intitolò « Manifattura Camogliese ».

Il suo lavoro fu in breve conosciuto ed apprezzato in molte regioni d'Italia.

In questa industria ebbe unito il fratello Francesco. Nel 1911 associò il defunto Capitano Ferdinando Oneto ed il fratello per impiantare ed esercire una fabbrica di reti da pesca in Recco. Nel 1903 si unì a nozze con Amelia Dapelo che fu sposa e madre di sublimi virtù. Fu strappata al suo affetto nel 1908 lasciandolo nel profondo dolore con i teneri figli.

Consacrò tutta la sua vita il suo affetto e le sue cure ai suoi due figli ai quali insegnò e trasmise i sani suoi principi.

Preclaro per le sue nobili doti di mente e di cuore, stimato ed ammirato da tutti per la sua esemplare rettitudine, fu scrupoloso nell'adempimento dei doveri religiosi e devoto della Madonna del Boschetto. Si spense col conforto della fede il 20 aprile 1946. Egli è ora ricongiunto nell'eterno riposo alla diletta consorte e di lassù pregherà per i figli per i parenti e per gli amici che mai lo dimenticheranno.



ELISA FALCONI
Ved. Bozzo

(27 sett. 1873)
16 maggio 1946).

Una delle ultime nate dal cap. Luigi Bozzo della camogliana stirpe dei « Mori » e da Concetta Gotuzzo di buona razza portofinense, andò giovane in isposa al capit. Antonio Falconi,

che navigava al comando dei grossi scafi degli armatori Raggio sul finire del secolo scorso.

Fu sposa confidente e madre di numerosi figli che allevò e crebbe cristianamente, con l'esempio suo infaticabile di attività familiare e di preghiera. Era devotissima della Madonna del Boschetto e le sue visite al Santuario si intensificarono dopo la perdita del marito. Questi la lasciò nel pieno della sua vita, quando la carriera del mare stava chiudendosi per lui con un alto ufficio in una delle grandi compagnie che andavano formandosi allora nella marina da passeggeri in pieno sviluppo di emigrazione e traffici.

Vedova ancora nel fiore degli anni, fu madre dedicata tutta ai sette figli, di cui i più piccoli balbettavano ancora i primi linguaggi dell'infanzia; e l'umile fede tenace le diede in misura necessaria rassegnazione e coraggio, costitui le sicure basi per il resto della sua vita: vita circoscritta nel cerchio della casa e pur vasta di risonanze e di affetti, feconda di risultati.

La guerra recente e i suoi amari sviluppi la videro, come milioni d'altre creature, sofferente nel distacco di una parte dei suoi figli. Nell'ansia e nella tribolazione le giovò ancora la fede e i confidenti colloqui con la Madonna del Boschetto si infittirono, nonostante l'età avanzata e la cagionevole salute. La liberazione, e il ricongiungimento delle due parti d'Italia condussero, con i figli lontani, la gioia di nuovi nipotini che le diedero corona di nuove vite, certezza luminosa di sopravvivenza nei figli dei figli.

Compiuta degnamente la sua missione in terra, affranta ormai nel corpo, volse essa il suo spirito unicamente a Dio, e serenamente si accinse al trapasso. Piusero i figli al pensiero che una così intensa luce si sarebbe

spenta per loro. Ma la sua benedizione, ripetuta negli ultimi tempi della sua lunga sofferenza l'accettazione rassegnata e dolce del tormentoso stato, dissero loro che quella luce, tutta spirituale, avrebbe continuato ad illuminare di sé il loro cammino.

Così l'addio fu intensamente cristiano; e la sua morte — trionfo ancora di luce sul dissolvimento materiale — lasciò nei suoi cari l'impronta indelebile della fiamma di cui fu rischiarata quella esistenza cristiana: la carità.



Nella notte dell'undici giugno 1946 lasciava questa vita terrena per raggiungere i figli in Cielo al

Cav. SALVINI SALVATORE

Chi lo conobbe ne ammirò le virtù, la bontà, la dolcezza e la serenità del carattere. Il suo sorriso buono e cordiale fu lo specchio

del suo animo semplice e retto che lo rese caro a tutti. Ebbene viveva col martirio nel cuore. Aveva assistito troppo presto allo spettacolo doloroso di tre figli strappatigli crudelmente dalla morte, in giovane età ed a breve distanza, ma come fu Padre e Sposo esemplare cittadino integerrimo e tenace lavoratore, così, nella fede e nella memoria dei suoi figli, seppe attingere sempre forza e conforto per i grandi dolori della vita.

Mentre da queste pagine porghiamo le più sentite condoglianze alla Sposa ed alla figlia, così preghiamo la nostra cara Madonna del Boschetto, che Egli tanto amò quaggiù, ad ottenergli quale ricompensa delle sofferenze terrene che sopportò con cristiana rassegnazione, il premio eterno nella pace dei giusti.

Ottantatreenne, addì 9 settembre 1944, dopo brevi giorni di malattia, munito dei SS Sacramenti, decedeva il Capitano marittimo

BERTOLOTTI IGINO

Apparteneva alla fitta e stimata schiera dei veri uomini di mare di cui la nostra Camogli va orgogliosa. Era dotato della medaglia d'argento al valore di Marina.

Lo precedette nel passaggio all'eternità il figlio maggiore

Cap. LAZZARO BERTOLOTTI

tragicamente perito nel giugno 1941 per fatto di guerra, nell'adempimento eroico del proprio dovere al comando del piroscafo « Montello ».

Rinnoviam le più sentite condoglianze alla famiglia Bertolotto, e raccomandiamo al più ricordo e suffragio di tutti i devoti di N. S. del Boschetto questi compianti defunti.

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

SOCIETÀ PER AZIONI fondata nel 1870 - Capitale Sociale L. 25.000.000 Inter. versato - Riserva L. 30.700.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: **CHIAVARI**

Sede in GENOVA - Via Garibaldi, 2
Agenzie di Città: N. 1 - Piazza De Ferrari, 3 - N. 2 - Via Orefici, 7 - N. 3 - Sturla

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Cassette di sicurezza con Casseforti in camere corazzate espressamente costruite che presentano le massime garanzie sotto tutti i rapporti.

FABBRICA D'OREFICERIA

Deposito d'orologeria Svizzera

Ditta L. GHERARDI e C. - CAMOGLI

Oreficeria - argenteria - lillgrana - pendole ed orologi delle migliori marche
Laboratorio di Riparazioni garantite in tutte e specie di orologi - pendole
cronografi - sveglie ecc. - Cristalli per orologi - vetri infrangibili - occhiali
da sole - Cinturini per orologi - Riparazioni in ottica. - **Prezzi mitissimi**

Dottoressa CATERINA CUNEO

Specialista Malattie dei BAMBINI

CAMOGLI - Via XX Settembre, 2-7

Riceve: tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 17

Dott. FORTUNATO CUNEO

Medicina Interna e Malattie del Sistema Nervoso

CAMOGLI - Corso G. Mazzini, 6

Riceve: tutti i giorni dalle ore 13 alle ore 15

STUDIO DENTISTICO

Via XX Settembre 4

Dottor G. PAVONE

MEDICO CHIRURGO

Riceve: Martedì - Giovedì - Sabato
dalle ore 8 alle 12

Dottor MASSIMO TEPPATI

Specialista Malattie dei Bambini
Radiologia e Marconiterapia
RAGGI X - Ultravioletti

Via XX Settembre 3 - Tel. 56-27

Riceve dalle 16 alle 18 e per appuntamento

Ditta ALESSANDRO FANOLI Succ. a Maria Linda Ved. Assereto

CAMOGLI - Via Vittorio Emanuele, 30

FERRAMENTA - ARTICOLI CASALINGHI - UTENSILI - COLORI - VERNICI ed AFFINI

LA MADONNA DEL BOSCHETTO

CAMOGLI (Genova)

N. 3

Spedizione in abbonamento postale. IV Gruppo

Sig.